

APRE Notizie

Newsletter mensile d'informazione sulla ricerca e l'innovazione europea

APRE

Agenzia per la Promozione
della Ricerca Europea



n. 2 Febbraio 2014

- Horizon 2020 - Innovazione 
- Bandi aperti - Risultati 
- Progetti APRE 
- Borsino Tecnologico 
- Giornate ed Eventi 
- Corsi di Formazione 
- Notizie dalla Rete dei Soci 



Via Cavour, 71
00184 Roma
Tel. 0648939993
Fax 0648902550
redazione@apre.it
www.apre.it





REGOLE DI PARTECIPAZIONE: DISCIPLINA DELLE ENTITÀ SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA IN HORIZON 2020

Le Regole di Partecipazione di Horizon 2020 (Articolo 2) introducono la possibilità per le entità sprovviste di personalità giuridica di essere assimilate alle 'persone giuridiche' ('legal entities'), e quindi legittimate a partecipare ed essere finanziate nell'ambito di progetti di ricerca, a condizione che siano soddisfatti i seguenti requisiti fissati dall'articolo 131 del Regolamento Finanziario e dall'articolo 198 delle sue Regole di Applicazione:

- i rappresentanti dell'entità devono provare di avere la capacità di assumere obbligazioni legali in rappresentanza dell'entità stessa;
- l'entità deve offrire garanzie per la protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea equivalenti a

quelle offerte da una 'persona giuridica' e, in particolare disporre della medesima capacità operativa e finanziaria.

L'associazione temporanea d'impresa, introdotta nell'ordinamento italiano con legge n.584/1977 di attuazione delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, costituisce una forma di cooperazione temporanea tra imprese per la realizzazione di un'opera comune.

Dal punto di vista legale, tale associazione si realizza attraverso il conferimento di un mandato collettivo con rappresentanza a una delle imprese (c.d. impresa capogruppo) che presenta offerte di appalto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

L'associazione temporanea non si qualifica quale 'persona giuridica' né costituisce un autonomo centro d'imputazione di situazioni giuridiche soggettive, sicché ogni impresa conserva la propria autonomia sotto ogni profilo, inclusi quello della gestione delle attività, degli adempimenti fiscali e oneri sociali.

La normativa italiana non prevede, quali elementi costitutivi dell'associazione temporanea, né la creazione di un organismo comune destinato a coordinare/gestire le attività delle singole imprese, né lo svolgimento in comune di tali attività, né tantomeno l'istituzione di un fondo/patrimonio comune.

Tali elementi sono al contrario esclusi, applicandosi all'associazione temporanea unicamente le disposizioni in materia di mandato con rappresentanza, contenute nel codice civile. Come precedentemente chiarito, la possibilità per le entità sprovviste di personalità giuridica di partecipare ai progetti europei di ricerca esiste ma è strettamente subordinata al soddisfacimento delle summenzionate condizioni fissate dal Regolamento Finanziario.

Purtroppo, la struttura organizzativa delle associazioni temporanee d'impresa esclude che possano ritenersi soddisfatte entrambe tali condizioni. In particolare:

- **Con riferimento alla prima condizione**, non esiste un organo comune capace di agire e assumere obbligazioni contrattuali in nome e per conto della

stessa 'associazione'. Al contrario, in forza del mandato conferito alla società capo-gruppo, quest'ultima è abilitata esclusivamente ad agire in nome proprio e delle singole imprese mandanti.

- **Quanto alla seconda condizione**, il carattere occasionale, temporaneo e limitato dell'associazione, l'assenza di un organismo comune destinato a coordinare/gestire le attività delle singole imprese e di un fondo/patrimonio comune a garanzia delle obbligazioni assunte dall'associazione, escludono la possibilità di considerare che tale 'struttura organizzativa'

disponga della medesima capacità operativa e finanziaria di una persona giuridica.

Ad analoghe conclusioni, deve purtroppo giungersi anche con riferimento **all'associazione temporanea di scopo** che presenta i medesimi elementi caratterizzanti e gli stessi meccanismi di funzionamento

dell'associazione temporanea d'impresa.

Alla luce di quanto sopra, un'ipotesi alternativa che consenta **ad 'imprese associate' di partecipare congiuntamente ai progetti di ricerca europei potrebbe essere identificata nella costituzione di una società, eventualmente di natura 'consortile', tra le imprese associate, così come contemplato dalla stessa normativa italiana in materia di appalti pubblici.**



IL PROCESSO DI VALUTAZIONE IN HORIZON 2020: COSA RESTA, COSA CAMBIA

Horizon 2020, prevede nuovi tipi di bandi e richiede nuove tipologie di proposte (multi-disciplinari e multi-settoriali con una maggiore enfasi sull'innovazione e al mercato).

Il processo di valutazione, vede confermate le cinque fasi: proposal submission → individual evaluation → consensus → panel review → ranking list finalisation.

Se per il primo e l'ultimo appare il ruolo diretto della Commissione, gli altri tre potranno contare sul supporto di esperti indipendenti.

Per quanto riguarda gli **esperti indipendenti** che saranno chiamati in qualità di valutatori, la Commissione ha garantito che questi **dovranno avere capacità multi-disciplinari e multi-settoriali** (per esempio esperti finanziari e d'innovazione soprattutto del mondo privato) in linea con il cambiamento di approccio di Horizon 2020. La Commissione europea inoltre garantirà un **turnover del 25%** degli esperti e consentirà a ciascun esperto di lavorare come valutatore per un massimo di 120 giorni in 4 anni. Per quei valutatori che si mostreranno inadatti al ruolo, con il nuovo contratto sono previste delle penalità. Dal momento che le nuove regole di partecipazione di Horizon 2020 prevedono un periodo massimo per il **time-to-grant di 8 mesi**¹ (invece che 1 anno e più del 7PQ), si è deciso che la lunga fase della negoziazione **non ci sarà più.**

Le proposte selezionate saranno dunque valutate strettamente sui loro propri meriti senza raccomandazioni per cambiamenti sostanziali.

I tre criteri su cui si baserà la valutazione² saranno:

- **l' eccellenza scientifica,**

- **l' impatto,**

- **la qualità e l'efficacia dell'implementazione.**

Nonostante la formulazione diversa rispetto al 7PQ, la **Commissione non ha cambiato la sostanza dei criteri di valutazione.**

Tra i tre criteri, l'impatto merita un'attenzione particolare.

Questo significa che coloro i quali scrivono una proposta di progetto devono leggere attentamente ciò che viene richiesto nel I Programma di Lavoro, e sottolineare il contributo della proposta alla competitività industriale dell'UE, alla creazione di posti di lavoro, come pure l'eventuali pubblicazioni scientifiche da mettere in evidenza, ecc.

Per quanto riguarda poi **la composizione del consorzio**, questo non dovrebbe essere una mera somma di partner ma il suo valore aggiunto deriverebbe dalla complementarità dei partner stessi.

Nel caso delle PMI, il loro coinvolgimento deve avvenire quando rappresenta un reale valore aggiunto agli obiettivi e all'impatto del progetto.

Sempre a proposito di PMI, **tutte le PMI già certificate dalla Commissione nel quadro del 7PQ rimarranno tali.** In Horizon 2020 ci sarà un **questionario online** per le PMI per comprendere se gli enti possono essere considerati tali. Le PMI che avranno compilato questo questionario potranno accedere anche allo Strumento a loro dedicato all'interno di H2020. La **Research Executive Agency – REA** darà il via libera rilasciando un "certificato di PMI". Sarà effettuato un controllo ex-post da parte dei servizi della Commissione sul 5-10% di tutti coloro i

1. 5 mesi dalla presentazione della proposta alla comunicazione dei risultati della selezione + 3 mesi, a partire dalla notifica dell'avvenuta selezione della proposta, per la negoziazione e la firma del Grant Agreement.

2. Per le Research and Innovation Actions e le Innovation Actions.

Horizon 2020 - Innovazione

quali hanno risposto al questionario per controllare se ci sia stata una dichiarazione del falso. In questo caso si prevede la restituzione dei contributi ottenuti.

Anche lo **scoring per la composizione della ranking list finale rimane invariato: da 1-5 per singolo criterio.**

Tutte le proposte (selezionate per tema e non per bando) che supereranno la soglia prevista per i tre criteri (minimo 3 per criterio e 10 per la somma dei 3 criteri) **comporranno una ranking list finale.**

La Commissione inizierà a finanziare la proposta classificatasi prima e poi a seguire tutte le altre, fino ad esaurire i finanziamenti.

Nella nuova programmazione finanziaria 2014-2020, le attività gestionali e d'implementazione del Programma Quadro (per esempio la gestione dei bandi, la valutazione delle proposte, la preparazione degli accordi di sovvenzione, l'esecuzione dei pagamenti, ecc.) saranno "esternalizzate" e assegnate a delle **Agenzie**

Esecutive specializzate della Commissione europea.

Di seguito la lista delle principali Agenzie Esecutive chiamate a svolgere questo tipo di attività di gestione e implementazione di H2020 ma anche di altri programmi europei complementari:

Research Executive Agency - REA

- H2020 - Eccellenza Scientifica: MSCA e FET open;
- H2020 - Leadership Industriale: ricerca sullo spazio;
- H2020 - Sfide Sociali: [Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy](#); Europe in a changing world Inclusive, innovative and reflective

societies; Secure societies;

• H2020 - Temi trasversali: [Spreading Excellence and Widening Participation](#), [Science with and for Society](#). **Executive Agency for SMEs – EASME (sostituirà la EACI)**

- H2020 - Strumento per le PMI;
- H2020 – Sfide Sociali: il bando Efficienza Energetica della sfida sociale "energia" nonché i bandi sui temi rifiuti, innovazione idrica e fornitura sostenibile di materie prime sotto la sfida sociale "ambiente";
- H2020 - Leadership industriale: parte LEIT³, innovazione nelle PMI, schema per industria sostenibile a bassa emissione di carbonio (SILC II);

•COSME: parte importante che include [Enterprise Europe Network \(EEN\)](#), [Your Europe Business](#) e lo [European IPR Helpdesk](#);

•LIFE 2014-2020;

•Parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Innovation and Networks Executive Agency – INEA (sostituirà la TEN-T

Executive Agency)

- Connecting Europe Facility;
- H2020 – Sfide Sociali: parte "energia" (Low Carbon Economy e Smart Cities and Communities) e "trasporti" (Mobility for Growth e Green Vehicles).

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency – EACEA

- Erasmus +;
- Creative Europe;
- Europe for citizens.



3. Alcuni bandi saranno gestiti direttamente dalla DG RTD come per esempio quello EeB – Energy Efficient Buildings del Programma di Lavoro "LEIT - Nanotechnologies, Advanced Materials, Biotechnology and Advanced Manufacturing and Processing".



BANDO WATER JPI: ALTA LA PARTECIPAZIONE

Il primo bando congiunto lanciato dalla JPI Water ha registrato una grande partecipazione.

Circa 106 sono state le proposte inviate attraverso il servizio online offerto dall'Accademia di Finlandia e 595 i partner provenienti da tutti paesi partecipanti:

Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Norvegia, Portogallo, Spagna e alcuni paesi terzi.

Il "JPI Water Challenges for a Changing World" è una iniziativa di programmazione intergovernativa congiunta della ricerca sull'acqua promossa con l'obiettivo di ridurre la frammentazione fra gli Stati membri dell'Unione europea e realizzare sistemi idrici sostenibili. All'iniziativa partecipano 18 Paesi e altri 5 seguono le attività in qualità di osservatori.

I numeri registrati dimostrano un grande interesse per il tema oggetto del bando: "Emerging water contaminants – anthropogenic pollutants and pathogens".

I fondi disponibili, pari a circa 9 milioni di euro, non saranno sufficienti a sostenere le attività descritte in tante delle proposte di progetti.

L'Italia partecipa al finanziamento con l'importo di 300.000 euro come sovvenzione a enti pubblici e di 400.000 euro come credito agevolato alle imprese, somme messe a disposizione dal MIUR.

Al bando partecipa per il nostro paese anche l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) membro attivo della JPI.

La valutazione e il finanziamento delle proposte a questo bando pilota sono state discusse a Lisbona il 4 febbraio nel corso di una riunione ad hoc organizzata tra i partner della JPI Water prima dell'assemblea generale della WatEUr, l'azione di coordinamento e supporto della JPI.

NUOVO BANDO PER LA JPI HEALTHY DIET FOR A HEALTHY LIFE

Il 7 febbraio 2014 la JPI Healthy diet for a healthy life (HDHL) ha lanciato un bando congiunto per la raccolta di Eol a partecipare alla costituzione di un network europeo, ENPADASI "European Nutritional Phenotype Assessment and Data Sharing Initiative".

L'Italia partecipa al bando transnazionale con 3 ministeri: il MIUR, il Ministero della Salute, che ha assegnato all'Istituto Superiore di Sanità la gestione dei fondi, ed il Mipaaf.



I documenti relativi alla partecipazione al bando e la modulistica per la presentazione online delle Eol saranno disponibili sul sito della JPI HDHL.

Per ulteriori informazioni:

http://www.healthydietforhealthylife.eu/images/documents/ENPADASI_CALL_preannouncement_28%20jan_.pdf

Sito web della JPI HDHL: <http://www.healthydietforhealthylife.eu>

ETNA PLUS ACADEMY

L'**ETNA Plus Academy** è un'iniziativa della rete dei National Contact Point Trasporti per aumentare la visibilità dei coordinatori provenienti dall'EU13 nelle proposte finanziate dalla Commissione europea nel 7° Programma Quadro.

L'**ETNA Plus Academy** prevede l'organizzazione di due training sulla costruzione di una proposta di successo la cui tempistica sarà allineata ai primi due bandi di Horizon 2020 (H2020) nella tematica "Smart, green and integrated Transport". I contenuti, tuttavia, non saranno circoscritti al bando "Smart, green and integrated Transport" 2014/2015, ma abbracceranno qualsiasi altri bandi che sia pertinente ai trasporti negli altri pillar di H2020.

I training saranno rivolti a piccoli gruppi di coordinatori

che hanno già cominciato a preparare proposte progettuali.

Il primo avrà luogo il **15 aprile 2014 presso IFSTTAR sugli Champs-sur-Marne a Parigi** (Francia) durante la conferenza TRA2014 (<http://tra2014.sciencesconf.org/>), i partecipanti all'ETNA Academy non dovranno pagare la tariffa d'ingresso al TRA2014.

La partecipazione all'ETNA Academy sarà soggetta a procedura di selezione.

Le regole relative sono disponibili alla pagina web di [ETNA Plus Academy](#).

Le candidature saranno aperte fino al 7 maggio 2014.

Per assistenza, si prega di contattare il proprio NCP nazionale.

Per chiarimenti relativi alla procedure di selezione, si prega di scrivere a:

Mr. MikołajPyczak (mikolaj.pyczak@kpk.gov.pl) Ms. Juliette Renaud (juliette.renaud@ifsttar.fr)

Per ulteriori informazioni:

<http://www.transport-ncps.net/news/37-news-1/1st-etna-plus-academy-call-for-eu13-coordinators-in-h2020.html>



RISULTATI DEI BANDI ERC CONSOLIDATOR E PROOF OF CONCEPT GRANTS 2013

European
Research
Council



Consolidator Grants 2013

Il 14 gennaio sono stati pubblicati i risultati del bando ERC Consolidator Grant.

Per la prima volta, lo European Research Council ha lanciato un bando specifico per i ricercatori tra i 7 e i 12 anni post-doc, precedentemente inclusi nel bando Starting.

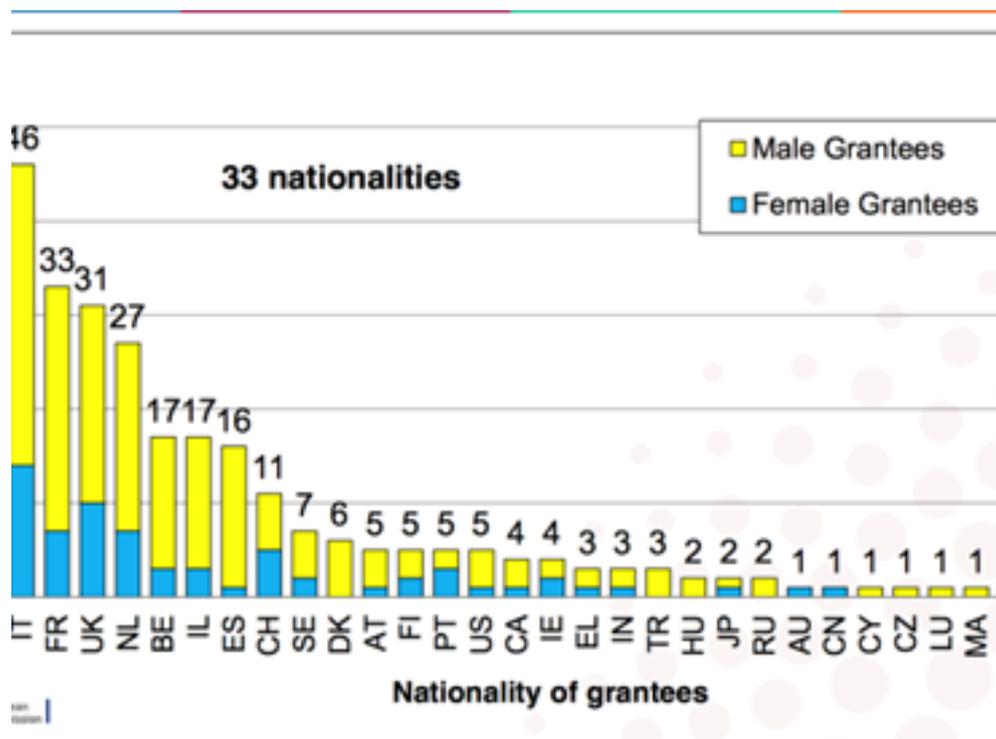
Grazie a questo bando, i ricercatori nella fase "intermedia" della loro carriera, hanno avuto la possibilità di accedere a fondi più consistenti di quelli riservati agli Starting, potendo richiedere un massimo di 2 milioni di Euro per un progetto della durata di 5 anni.

A fronte di un totale di 3600 proposte presentate, l'ERC ne ha finanziate 312, per un ammontare di 575 milioni di Euro (media 1,84 milioni per grant).

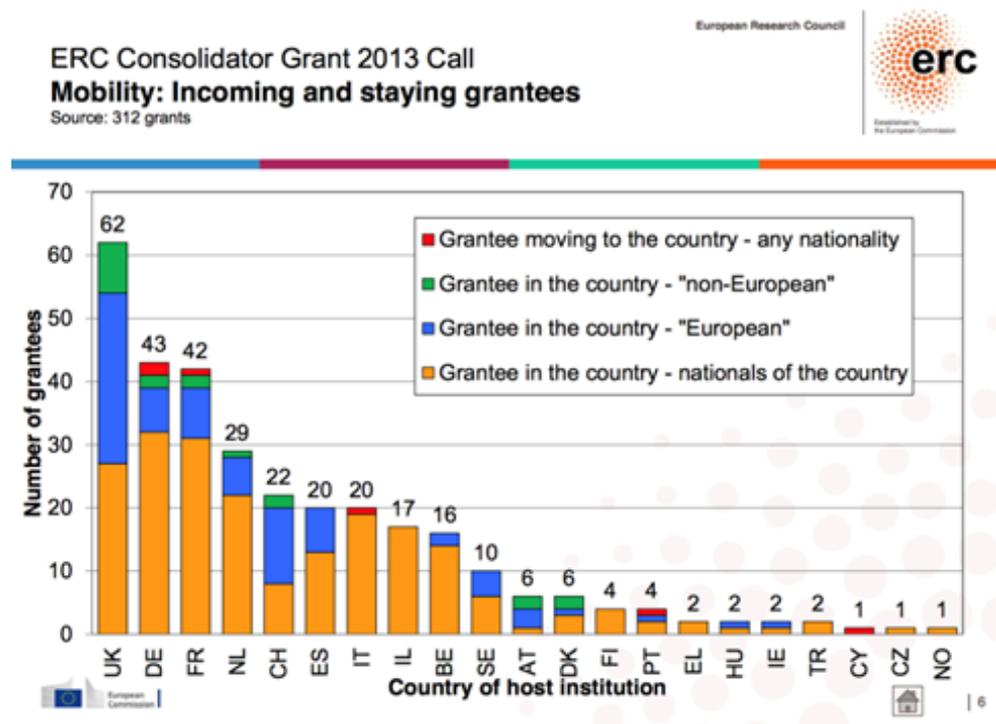
La performance italiana in questo bando specifico è stata più che soddisfacente.

Se consideriamo la nazionalità, i Principal Investigator (PI) italiani si aggiudicano il secondo posto, con ben 46 progetti finanziati, staccando di pochissimo i ricercatori tedeschi che hanno ricevuto 48 grants.

Risultati dei bandi



Analizzando, invece, i risultati in termini di Host Institution (HI), l'Italia si posiziona al settimo posto, risultando come paese ospitante di 20 grants (19 di PI italiani).

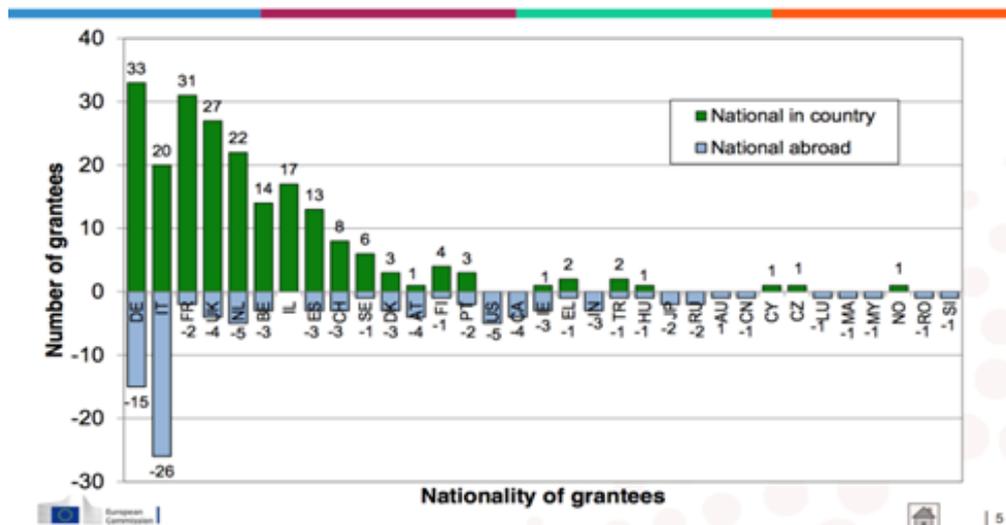


Risultati dei bandi

ERC Consolidator Grant 2013 Call Nationals in own country and abroad

Source: 312 grants

European Research Council



Il risultato dei Consolidator Grant è sicuramente eccezionale e conferma l'eccellenza dei nostri ricercatori, ma mette ancora più in evidenza le problematiche legate alle condizioni della ricerca in Italia, che spingono i nostri migliori cervelli ad andare o a rimanere all'estero. E' possibile consultare il comunicato dell' ERC e le statistiche specifiche del bando Consolidator 2013 al link: http://erc.europa.eu/sites/default/files/press_release/files/press_release_cog2013_results.pdf

Proof of Concept 2013 (seconda scadenza):

Il 6 febbraio sono stati pubblicati i risultati della seconda tornata del bando Proof of Concept (PoC) 2013.

Il PoC è un finanziamento aggiuntivo di 150.000 €, destinato a PI già titolari di un grant ERC per avvicinare al mercato le loro ricerche pionieristiche.

Sono stati finanziati 33 progetti, a fronte di 147 proposte presentate. Il totale dei progetti finanziati all'interno del bando 2013 (prima e seconda scadenza) è di 67.

L'Italia ha ricevuto un solo grant, assegnato a Nicola Pugno (Università di Trento) che era stato già l'unico vincitore alla prima scadenza del bando 2013. Al momento, Nicola Pugno detiene ben 3 progetti ERC, uno Starting Grant e due Proof of Concept.

L'Italia è ancora molto indietro in questa nuova tipologia di finanziamento, lanciata dall'ERC nel 2011. Nell'arco di 3 bandi, ciascuno con due scadenze, i PoC finanziati in HI italiani sono soltanto 6.

E' possibile consultare il comunicato dell' ERC specifico del bando PoC 2013 al seguente link:
http://erc.europa.eu/sites/default/files/press_release/files/erc_pr_poc_2013_second_results.pdf

Per maggiori informazioni sui bandi ERC:

Manuela Schisani – schisani@apre.it

Noemi De Lorenzo – delorenzo@apre.it

Serena Borgna – borgna@apre.it

Risultati dei bandi

VILNIUS, ICT 2013

LA CE VALUTA LA TIPOLOGIA DELLA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO

Lo scorso 6-8 Novembre 2013 si è tenuto al Vilnius l'ICT 2013, evento volto alla presentazione dei Bandi inerenti alla tematica ICT, organizzato dalla Commissione europea sotto la presidenza lituana del Consiglio europeo.

Le tre giornate sono state motivo di incontro e scambio di buone prassi per i partecipanti dei Paesi Membri EU, Paesi Associati e Paesi Terzi.

La presentazione degli obiettivi relativi alla tematica ICT nei tre Pilastri di Horizon 2020 ha comportato la conoscenza delle strategie europee in ambito ICT.

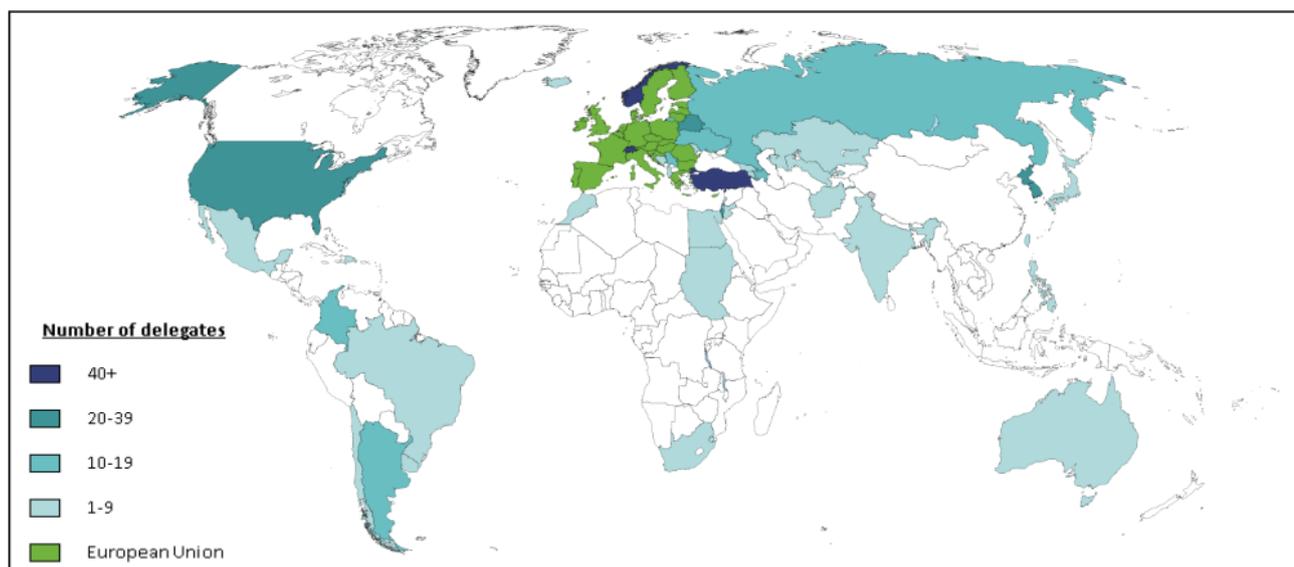
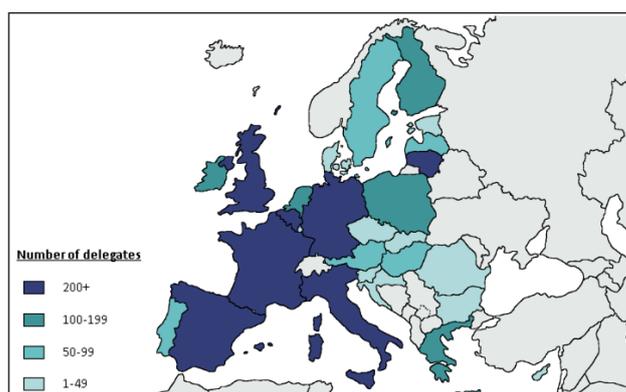
Attraverso l'organizzazione di incontri bilaterali tra organizzazioni, lo scambio di idee progettuali è stato

promosso ed incoraggiato.

Al fine di determinare la qualità dell'operato della Commissione europea, il 35% degli oltre 4880 partecipanti all'ICT 2013 ha risposto al questionario di valutazione dell'evento e successivamente analizzato.

La partecipazione dei Paesi Membri più industrializzati dell'Unione europea, quali la Germania, la Francia, la Gran Bretagna, l'Italia e la Spagna, è risultata maggiore, con più di 200 partecipazioni per Paese Membro.

Grande partecipazione si è avuta anche dai paesi Baltici, la Polonia, Paesi scandinavi, Olanda e Grecia, con partecipanti tra i 100 e i 199.



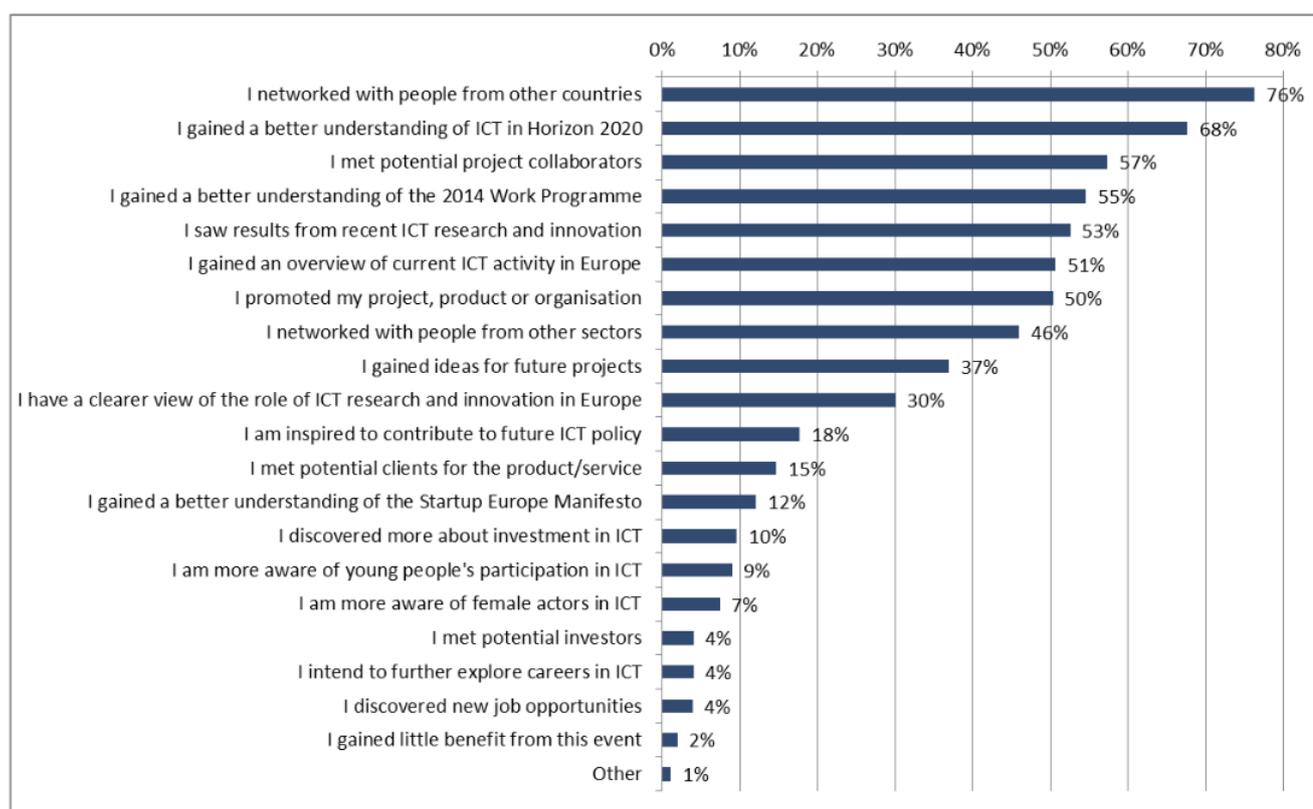
Risultati dei bandi

Possiamo tuttavia asserire che l'ICT 2013 è stato un evento internazionale, come confermato dalle partecipazioni di Paesi Associati, quali Norvegia, Turchia e Svizzera con oltre 40 partecipanti per paese associato e partecipazioni da paesi industrializzati quali USA, Giappone, Russia, Cile e Brasile.

L'obiettivo di comprendere al meglio la struttura di Horizon 2020 e del Programma di Lavoro ICT LEIT 2014-15 è stato ampiamente raggiunto, come dimostrano i dati di valutazione qualitativa dell'evento, che pongono

al 68% ed al 55% rispettivamente la comprensione di Horizon 2020 e del Programma di lavoro ICT LEIT 2014-15.

Di fondamentale rilevanza ha assunto tuttavia il networking, il quale ha posto al 76% l'opportunità fornita ai partecipanti di incontrare nuove organizzazioni di altre nazioni ed al 57% l'opportunità di incontrare possibili partner per la collaborazione in proposte progettuali future.

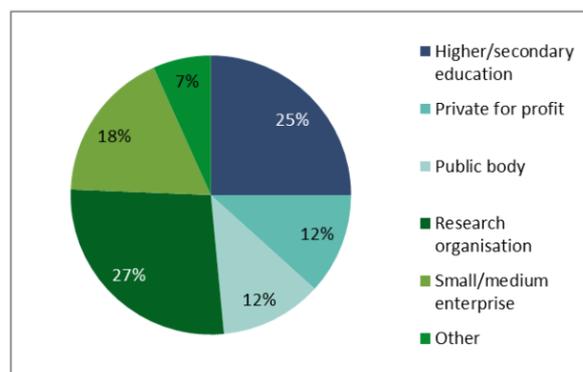
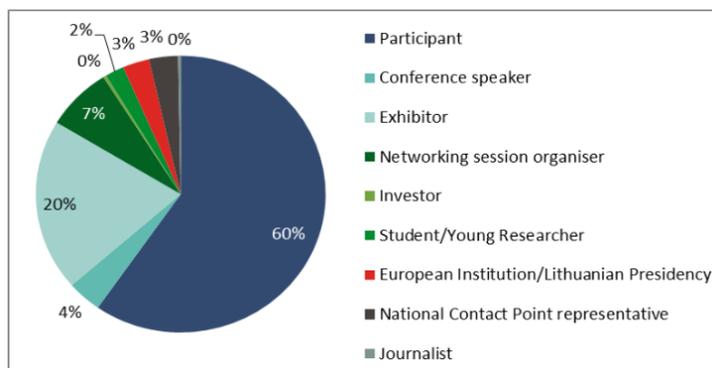


Esattamente il 50% degli intervistati ha partecipato per la prima volta ad un "evento ICT organizzato dalla Commissione europea"; ben oltre il 98% è risultato soddisfatto dall'ICT 2013 e ha confermato la propria volontà a partecipare ad ulteriori eventi organizzati

dalla Commissione europea.

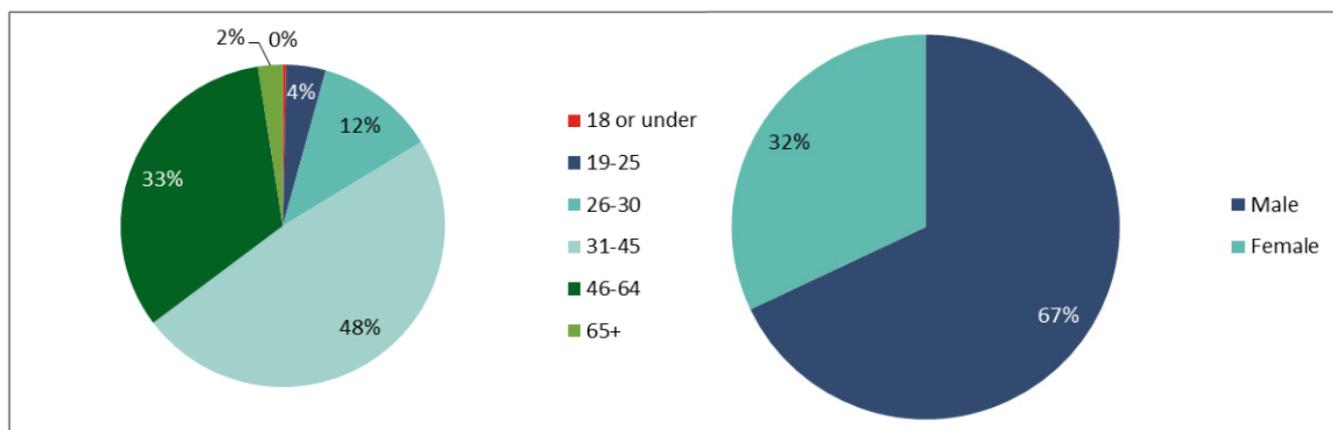
Oltre il 60% dei rispondenti al questionario ha presenziato in qualità di partecipante ed il 20% in qualità di Exhibitor.

Risultati dei bandi



La partecipazione risulta variegata rispetto all'organizzazione di appartenenza: il 25% degli intervistati viene dagli Istituti di Istruzione Secondaria, quali Università, il 27% da Centri di Ricerca, il 18%

è rappresentato da Piccole Medio Imprese e il 12% rispettivamente da Industrie e Amministrazioni Pubbliche.



L'età dei partecipanti all'evento risulta concentrarsi nella fascia 31-45 anni, dato al 48%, e tra i 46-64 anni, al 33% delle partecipazioni.

All'incirca un terzo delle partecipanti infine risulta essere di genere femminile.

I risultati del sondaggio rispetto alle partecipazioni dell'ICT 2013 sono disponibili al link:

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/sites/digital-agenda/files/Public%20Report%20of%20Delegate%20Survey%20Results2014.pdf>

Progetti APRE



Supporting SMEs producing traditional meat products



Supporting SMEs producing traditional bakery products

TRADEIT

Support for the Traditional Food Sector

APRE PARTNER DEL PROGETTO TRADEIT- LA RETE A SUPPORTO DELLE PMI PRODUTTRICI DI ALIMENTI TRADIZIONALI

Il progetto TRADEIT è focalizzato sulla fornitura di supporti alle piccole e medie imprese produttrici di alimenti tradizionali, nonché ai ricercatori alimentari attivi nel settore caseario, della carne e dei prodotti da forno. Attraverso lo sviluppo della rete e delle infrastrutture di collaborazione TRADEIT, il progetto ha come obiettivi:

- Stabilire una rete europea e degli Hub regionali per collegare gli operatori del settore della produzione di alimenti tradizionali su tutto il territorio EU.
- Promuovere una specializzazione e un'innovazione intelligente attraverso attività di trasferimento tecnologico dedicate.
- Trasferire, ai piccoli e medi produttori di alimenti tradizionali, competenze specifiche in aree chiave di competitività, utilizzando la formazione diretta e nuovi approcci didattici.
- Promuovere l'innovazione nella ricerca accademica attraverso la formazione imprenditoriale dei ricercatori del settore alimentare.
- Supportare la didattica e la collaborazione in rete.
- Sviluppare un programma strategico di ricerca e innovazione per il settore degli alimenti tradizionali.

APRE, grazie al progetto TRADEIT, potrà offrire corsi di formazione specifici sul trasferimento tecnologico e l'innovazione a Piccole e Medie Imprese del settore dei prodotti alimentari tradizionali. Molte saranno le attività sviluppate legate alla Ricerca, allo Sviluppo, all'Innovazione e alla Commercializzazione. Un percorso formativo che guiderà le imprese italiane verso l'internazionalizzazione delle loro attività.

- Garantire la competitività e la sostenibilità del settore degli alimenti tradizionali attraverso risorse e formazione open source, disponibili attraverso la rete e gli Hub TRADEIT.

La prima azione del progetto TRADEIT, è stata l'istituzione dei centri di trasferimento tecnologico e di trasferimento di competenze (Hub TRADEIT), dedicati al supporto dei produttori di alimenti tradizionali: attualmente, gli Hub attivi sono nove e offriranno una gamma di supporti e di eventi specifici che favoriranno il trasferimento tecnologico. Ciò avverrà attraverso l'identificazione, la divulgazione e la diffusione delle tecnologie disponibili ed emergenti e attraverso la commercializzazione dei risultati delle iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati pubblicamente. Gli Hub faranno formazione su argomenti come la qualità e sicurezza degli alimenti, progettazione delle strutture, modelli di costo, marketing, etichettatura geografica e sviluppo di prodotto. I nove Hub sono illustrati nella mappa interattiva al seguente link <http://www.tradeitnetwork.eu>

Per qualsiasi informazione o approfondimento è possibile scrivere alla mail:

tradeit@apre.it

Per l'Italia il contatto di riferimento è APRE.

Progetti APRE



Nuovi corsi e-learning sono disponibili per i ricercatori nel settore sanitario che desiderano vedere le loro idee di ricerca diventare iniziative imprenditoriali nell'ambito del progetto Health-2-Market finanziato dall'Unione europea.

Gli ideatori sono professori provenienti dalle migliori Business School europee (SKEMA business school (Francia), IE Business School (Spagna) e l'Università di Göteborg (Svezia), con grande esperienza in ambito didattico e nel mondo del business.

I corsi Health-2-Market e il materiale didattico sono gratuiti e si focalizzano su tre aspetti:

- Imprenditorialità e Business Planning
- Iniziative imprenditoriali e di marketing
- Proprietà intellettuale ed etica

I corsi spaziano dalle basi di strategia di marketing a consigli su come attrarre partner per la pianificazione aziendale su larga scala e aiuterà a capire le dinamiche del mercato e come portare avanti una business venture.

Se avete già una certa esperienza nel mondo degli affari, o anche se non avete mai lasciato il laboratorio di ricerca, i corsi sono progettati per essere facilmente comprensibili da chiunque.

Per ulteriori informazioni visitare www.health2market.eu

Enterprise Europe Network



Network News



Business Bulletin System Focus " Security "

Segue la lista delle Offerte e delle Richieste Tecnologiche pubblicate attraverso la BBS - (Business Bulletin System), la banca dati della rete Enterprise Europe Network nella quale vengono inserite, in forma anonima, le offerte (TO) e le richieste (TR) di tecnologia.

Obiettivo del sistema è quello di favorire il trasferimen-

to tecnologico (TT) tra client presenti nella rete, ovvero, trasferimento di risultati di ricerca (RTD) al mercato, trasferimento tecnologico intersettoriale e trasferimento di know-how, tecnologie o competenze tra soggetti sempre appartenenti alla rete.

Per maggiori informazioni sul Business Bulletin System visionare il sito web di APRE al link che segue <http://www.apre.it/sportello-impres/automatic-matching-tool/>

Oppure contattare lo staff CINEMA di APRE

Antonio Carbone (carbone@apre.it)

Rocio Escolano (escolano@apre.it)

Elena Giglio (giglio@apre.it)

Technology Offer

Sophisticated security solutions in areas of critical infrastructure, hazardous/sensitive sites, border protection and transportation - searching for partners in advanced video processing, security management, border protection, deep data analysis

(TRSK20131106001)

Slovak SME, specialized in integration of independent security technologies (Identity Management, Fire detection, Access Control and Incident management systems) into fully configurable solutions using common interface and interoperability principles.

The Slovak SME is looking for partners to address the specific security needs in areas of critical infrastructure, hazardous/sensitive sites, border protection and transportation.

for company's needs (technological cooperation) before reaching a commercial agreement is sought.

Looking for new needs and new technologies in relation with infrared technology, to develop new products

(TRFR20131217001)

A French SME specialized in infrareds (IR), looks for innovative technologies - early stage or off the shelf- which may apply to: surveillance and security market , thermography equipment, laboratory and test equipment for the characterization of IR systems. The identification of new needs is also thought, which could lead to the development of products and solutions based on the use of IR technology.

Research and technical cooperation and licensing and subcontracting agreements are sought.

Technology Request

Turnkey wireless CCTV system for urban security

(10 FR 38m9 3INV)

A French company specialized in security and strategic watch technologies has developed a turnkey CCTV video system (closed-circuit television) for urban security, using wireless components (modem + router) monitoring multipurpose surveillance cameras. The complete system is five times cheaper than current technologies bought by public communities. The French company is looking for joint ventures with foreign integrators and contractors handling public procurement.

A platform for integration of different security video systems and video analytic tools

(12 CZ 0744 3OMC)

Czech company, experienced integrator of security technologies, offers a platform for creation of a single compact tailored solution from different video surveillance systems and standalone cameras (mostly IP video) from different vendors. Video analytic tools can be integrated through this platform as well. Commercial agreement with technical assistance is offered.

Giornate ed Eventi



Scopri Horizon 2020

21 Temi di ricerca e innovazione

21 Giornate informative

Tutti i Punti di Contatto Nazionale



Al link: <http://www.apre.it/infodayapre2013/>

il calendario con le date degli eventi in programmazione sulle giornate nazionali di lancio dei bandi 2014-2015, dedicate alle singole tematiche del nuovo Programma Quadro, HORIZON 2020.



Roma, 24 febbraio

MSCA Bridging Business and Research

La Commissione europea organizza una campagna di promozione delle azioni Marie Skłodowska-Curie in ambito Horizon 2020 intitolata "MSCA Bridging Business and Research". La campagna promozionale prevede più tappe in Europa: il primo evento si terrà a Roma il 24 febbraio 2014, presso L'auditorium di Via Rieti, ed è organizzato con il supporto di APRE. L'evento mirerà a sponsorizzare i nuovi bandi del programma MSCA di Horizon 2020 che richiedono una partecipazione attiva del settore non accademico, incluse le PMI. In particolare, verranno presentate le novità del nuovo bando RISE (Research and Innovation Staff Exchange Scheme) e delle reti MSCA, inclusi i dottorati industriali (European Industrial Doctorate), nonché le nuove opportunità per i ricercatori che intendano partecipare individualmente ai bandi MSCA (Individual Fellowships- IF). Nel corso della giornata si prevedono vari interventi per conto della CE, del MIUR, del delegato nazionale, dei Punti di contatto nazionali (NCP) per le MSCA e per i finanziamenti alle PMI, e verranno in ultimo presentati alcuni casi di successo del 7PQ. Nel pomeriggio si prevedono degli incontri bilaterali dei partecipanti con i relativi con gli NCP MSCA e Accesso al capitale a rischio. La prenotazione degli stessi si potrà effettuare direttamente la mattina in loco nel corso della registrazione dei partecipanti.

Il sito internet di accesso alla campagna promozionale, che permette inoltre la registrazione all'evento, è disponibile al seguente link : <http://MCSAbusiness.teamwork.fr>

L'evento si terrà in italiano; il numero massimo di partecipanti ammessi è di 150 delegati



Atene, 26 e 27 febbraio

Achieving Impact: Socio-economic Sciences and Humanities (SSH) in Horizon 2020

La rete dei National Contact Point per la ricerca Socio-economica e umanistica (SSH), NET4SOCIETY, organizza sotto l'egida della Commissione europea, la conferenza transnazionale dal titolo

"Achieving Impact: Socio-economic Sciences and Humanities (SSH) in Horizon 2020".

L'evento ha lo scopo di presentare le opportunità di finanziamento per la ricerca SSH in Horizon 2020, sottolineando il ruolo fondamentale della ricerca Socio-economica e umanistica nell'ambito della strategia di Europa 2020.

Il 26 si terrà l'info day relativo alla nuova programmazione 2014-2015, mentre il 27 febbraio avrà luogo un brokerage event per favorire le opportunità i networking nella comunità di ricerca SSH.

Il brokerage event consiste in brevi meeting pianificati in precedenza, della durata di 20 minuti, allo scopo di individuare possibili opportunità di partenariato internazionale.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito della Conferenza: <http://www.achievingimpact2014.eu/>

Giornate ed Eventi



Bruxelles, 18 marzo

Tackling logistics challenges of Tomorrow

Il 18 Marzo 2014 il consorzio LOG4GREEN organizza presso l'International Auditorium di Bruxelles il workshop "Tackling logistics challenges of Tomorrow".

Il consorzio, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dell'iniziativa "Regioni della conoscenza" del 7PQ, nato da una cooperazione bilaterale già esistente tra i partner nell'ambito economico e della ricerca, ha lo scopo di rilanciare e rafforzare la competitività europea nel settore logistico. L'evento è rivolto a tutti gli esperti nel settore della logistica che sono in grado di sviluppare strategie innovative e prodotti avanzati nel settore, con lo scopo di creare delle collaborazioni tra ricercatori e settore industriale coinvolgendo anche piccole e medie imprese.

Il workshop si svolgerà in quattro sessioni parallele e riguarderà i seguenti temi:

- Sostenibilità e capacità di recupero nel Supply Chain Management
- Networks cooperativi per l'intermodalità efficiente
- Sistemi informativi nella logistica interconnessa
- Mobilità urbana e Smart City Logistics

Per maggiori informazioni sulla modalità di partecipazione all'evento è possibile consultare il seguente link

<http://www.log4green.eu/>

Bruxelles, 20 marzo

Infraction - brokerage event



Il 20 Marzo 2014 presso il Diamant Centre di Brussels si terrà la giornata informativa e il brokerage event del progetto "INFRACTION - ERA-NET Plus for road infrastructure innovation", finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del FP7.

L'evento è rivolto a istituti di ricerca, università e industrie interessate a sviluppare tecnologie innovative nel settore delle infrastrutture stradali. Il progetto Infraction, con una collaborazione transnazionale di 11 paesi, lancerà il bando "Infraction 2014" che intende supportare lo sviluppo di sistemi avanzati, materiali e tecniche per le infrastrutture stradali.

Il bando verterà sui seguenti temi:

- miglioramento delle performance dei processi delle infrastrutture
- metodi rapidi e non distruttivi per la qualità e il controllo delle prestazioni dei materiali e delle costruzioni
- mantenere le strade adibite al trasporto merci aperte senza zone in manutenzione
- Garantire le prestazioni delle infrastrutture in tutte le condizioni climatiche
- Risorse ed efficienza energetica nella costruzione e nel mantenimento delle strade (Eco-design)
- Riduzione del materiale nuovo attraverso il riciclo o la sostituzione

Nella sessione del mattino saranno fornite informazioni riguardo agli argomenti del bando e della procedura di preparazione e sottomissione delle proposte progettuali.

Nella sessione pomeridiana si svolgerà il brokerage event, i partecipanti in cerca di partner per il proprio progetto potranno presentare le loro organizzazioni e le loro idee sia in forma scritta che attraverso una breve presentazione orale di massimo 3 minuti.

La scadenza per la registrazione all'evento è il 12 marzo 2014.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#)

Giornate ed Eventi



Vienna, 27 e 28 marzo

WBC-INCONET

Conferenza finale del progetto WBC-INCONET, seguita da un brokerage event nell'ottica di favorire in networking ed offrire nuove opportunità di partnership nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

L'evento intende riunire più di duecento rappresentanti della comunità scientifica e policy makers provenienti dalla regione dei Balcani orientali, dall'Europa Sud-orientale, dalla regione del Danubio ma anche da Paesi dell'Unione Europea che siano interessati alla cooperazione con i Balcani.

Obiettivi della conferenza:

- Discutere i risultati ottenuti nell'ambito della Ricerca e dell'Innovazione nella regione dei Balcani orientali;
- Offrire l'opportunità ai giovani ricercatori e agli esperti dell'innovazione di condividere i risultati delle loro ricerche e i traguardi raggiunti (per la partecipazione alle sessioni parallele dedicate alla diffusione dei risultati: <http://wbc-inco.net/object/news/13292>);
- Offrire l'opportunità di mostrare i risultati di differenti iniziative durante la Project Exhibition che durerà due giorni (per la Project Exhibition: <http://wbc-inco.net/object/news/13678>);
- La possibilità di creare nuovi partenariati e condividere idee progettuali innovative nel corso di incontri B2B, pianificati individualmente e in precedenza (per iscriversi alle sessioni B2B seguire il seguente link: <http://wbc-inco.net/object/news/13690>);
- Offrire informazioni più dettagliate relativamente alla partecipazione ai bandi di Horizon 2020, grazie alla presenza durante l'evento di numerosi Punti di Contatto Nazionali, i quali prenderanno parte sia alla conferenza che al Brokerage event.

Per maggiori informazioni e per registrarsi alla Conferenza visitare il sito: <http://wbc-inco.net/object/news/13679>



Atene, 2-3 giugno 5° Conferenza INCO

La 5° Conferenza INCO (International Cooperation) ha come focus principale lo scenario globale della Ricerca Scientifica e Tecnologica: saranno infatti discusse criticità come le sfide sociali e il futuro della ricerca, al fine di ottimizzare le performance future. Una sessione sarà inoltre dedicata alla cooperazione scientifica e tecnologica nella regione del "vicinato europeo" (ENP: Mediterraneo e Partenariato orientale).

La conferenza INCO fa parte della serie di conferenze organizzate nell'ambito del progetto INCONTACT2020, riunisce esperti nazionali di cooperazione internazionale, provenienti da tutto il mondo.

L'evento ospiterà anche il meeting annuale degli esperti nazionali di INCO, oltre che una sessione speciale di training riguardante le collaborazioni di ricerca internazionale.

Obiettivi specifici della conferenza sono:

- Introdurre lo scenario della cooperazione internazionale in Horizon 2020;
- Raccogliere esperienze di organizzazioni internazionali che finanziano la ricerca;
- Sottolineare la connessione presente tra ricerca e sfide sociali;
- Condividere le buone pratiche;
- Comprendere meglio le situazioni e le criticità per il futuro della ricerca a livello mondiale.

Per maggiori informazioni è possibile contattare i responsabili dell'evento, Christina Karlou o Epaminondas Christofilopoulos, indirizzo mail: incontact@help-forward.gr.

Corsi di Formazione



Grande attenzione è rivolta al prossimo Programma europeo per la Ricerca e l'Innovazione, Horizon 2020. Un'adeguata conoscenza della sua struttura, dei meccanismi di partecipazione e delle regole finanziarie diventa fondamentale per partire già vincenti. Una nuova sfida ci aspetta nei prossimi mesi: importante sarà coglierne al massimo tutte le potenzialità per ottimizzare la partecipazione al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione per il periodo 2014-2020. APRE propone una gamma di corsi formativi di uno o più giorni.

Per scaricare la brochure 2014: <http://www.apre.it/media/161994/brochure-formazione-2014-rev3.pdf>

LO EUROPEAN RESEARCH COUNCIL (ERC) IN HORIZON2020: COME PRESENTARE UNA PROPOSTA DI SUCCESSO

ROMA, 5 MARZO

Il corso intende fornire un quadro degli aspetti principali dei primi bandi ERC di Horizon 2020, definendone le caratteristiche, gli obiettivi, le finalità e le principali differenze rispetto al VII Programma Quadro.

Entreremo nel vivo della proposta, esaminandone i moduli e i formulari e sottolineandone gli aspetti che aumentano le possibilità di successo. Il corso di formazione sarà anche l'occasione per avere gli aggiornamenti sul tasso

di successo italiano ai bandi del VII Programma Quadro, e sulla base di questi dati si procederà ad esaminare i punti di forza e di debolezza delle proposte ERC, al fine di fornire gli strumenti necessari per presentare proposte di successo nei prossimi sette anni.

Per il programma dettagliato e l'iscrizione:
<http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>

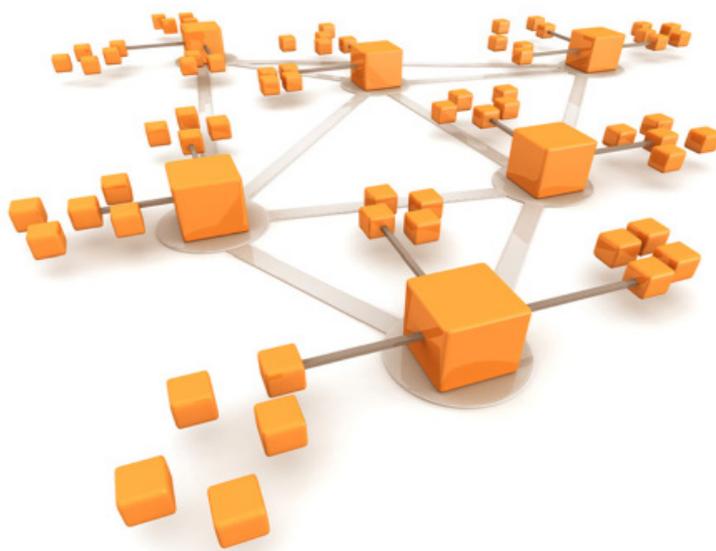
COME STRUTTURARE LA PROPOSTA NEL PROGRAMMA HORIZON 2020

ROMA, 15-16 APRILE

L'obiettivo di questo modulo formativo che si svolgerà su due giorni è quello approfondire gli elementi chiave del nuovo programma quadro: l'architettura, i temi di ricerca, le regole di partecipazione e offrire ai potenziali partecipanti ad Horizon 2020 gli strumenti per migliorare e strutturare le loro proposte di progetto.

APRE auspica che davanti alla nuova sfida che ci attende con i bandi di Horizon 2020, l'Italia possa maggiormente ottimizzare la sua partecipazione al Programma Quadro di Ricerca e Innovazione per il periodo 2014-2020.

Per il programma dettagliato e l'iscrizione:
<http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>



ACCORDO QUADRO CNR E DIFESA: UNA SINERGIA PER IL SISTEMA-PAESE

Il Segretariato generale della difesa-direzione nazionale degli armamenti (Segredifesa) e il **Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr)** hanno sottoscritto il 21 Gennaio scorso **un Accordo quadro finalizzato alla collaborazione su temi di ricerca tecnologica di interesse comune.**

Grazie a tale intesa, un Comitato d'indirizzo composto da rappresentanti dei due enti perseguirà una sempre più efficace sinergia tra la ricerca scientifica di base svolta dagli istituti del **Cnr** e la ricerca applicata finanziata da Segredifesa presso le università e le industrie.

Il Comitato elaborerà strategie condivise per agevolare l'accesso dei migliori gruppi di ricerca ai finanziamenti nazionali ed europei e si adopererà affinché i progetti di ricerca di comune interesse siano sempre più allineati allo stato dell'arte ed ai più elevati standard della ricerca nazionale e internazionale. Tutto ciò, con ricadute importanti sulla competitività dell'industria nazionale, sul progresso scientifico e sullo sviluppo del Sistema-Paese.

La collaborazione dei ricercatori del Cnr, inoltre, consentirà di perseguire al meglio gli obiettivi del **Piano nazionale della ricerca militare**, connessi alla protezione dei militari impegnati nelle missioni di pace all'estero, alla tutela ambientale nelle attività militari, alla ricerca tecnologica di interesse sanitario,

con attenzione particolare a tutti i progetti a spiccata valenza 'duale', dai quali possa scaturire un beneficio sia per la difesa nazionale che per altri interessi primari della società civile.

L'attività di **Segredifesa** in materia di ricerca, curata in particolare dal V reparto innovazione tecnologica, ha lo scopo di incrementare il patrimonio di conoscenze della difesa nei settori dell'alta tecnologia, per assicurare la fattibilità dei futuri programmi di sviluppo di materiali di specifico interesse, sia in ambito nazionale che in chiave di cooperazione internazionale.

Nel campo della ricerca tecnologica riferita al settore degli armamenti, Segredifesa svolge una funzione di valutazione e indirizzo, che consiste nel recepire e coordinare le idee e le proposte provenienti anche dalla società civile (università, centri di ricerca, industrie) e dall'interno della stessa Difesa, integrandole nel PNRM, che rappresenta - in questo specifico campo - il corrispondente del Programma nazionale di ricerca (PNR) gestito dal Ministero dell'università e della ricerca (Miur).

Oltre alle funzioni di coordinamento e controllo delle risorse nel campo della ricerca tecnologica, svolte dal V Reparto, Segredifesa assicura, attraverso le Direzioni Tecniche competenti per materia, la predisposizione e la gestione contrattuale delle attività di ricerca individuate.

RICERCA USA PREMIA SEI RICERCATORI RIMASTI IN ITALIA

Sei scienziati italiani, che continuano a fare ricerca nel nostro Paese, figurano nella prestigiosa 'top 400' della ricerca medica mondiale. L'annuncio, viene dalle pagine di European Journal of Clinical Investigation, che ha pubblicato questa classifica dei "cervelli", basandosi sull'analisi dei dati di 'Scopus', il più ampio database di articoli scientifici.

Questa gigantesca banca dati comprende oltre 21 mila titoli appartenenti ad oltre 5.000 editori internazionali ed al suo interno sono presenti oltre 15 milioni di autori.

John Ioannidis della Stanford University School of Medicine, con altri colleghi, hanno pubblicato sullo

European Journal of Clinical Investigation una ricerca che ha preso in esame la lista degli autori che dal 1996 al 2011 hanno ottenuto un h-index maggiore di 20, contandone circa 150.000 (1% del totale). All'interno di questa moltitudine di "cervelli", sono stati selezionati i ricercatori da includere nella 'top 400' assoluta, basata sulla combinazione dell'indice di citazione e dell'h-index. Il dato rilevante è che la ricerca italiana 'in patria' è molto ben rappresentata in questa lista, con 6 scienziati tra i primi 400 del mondo, quasi tutti impegnati in Lombardia.

I sei scienziati sono:

Alberto Mantovani, immunologo e direttore scientifico dell'Istituto Clinico 'Humanitas' di Rozzano (Milano), che occupa addirittura il sesto posto assoluto della top 400;

Alberto Zanchetti dell'Università degli Studi di Milano;

Giuseppe Mancini dell'Università di Milano Bicocca;

Antonio Colombo, cardiologo del San Raffaele di Milano;

Giuseppe Remuzzi, direttore del Dipartimento di Medicina e dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliera 'Papa Giovanni XXIII' di Bergamo e coordinatore delle Ricerche presso l'Istituto Mario Negri di Bergamo;

Vincenzo Di Marzo, direttore di Ricerca presso l'Istituto di Chimica Biomolecolare del CNR di Pozzuoli.

Da sottolineare anche che, nella top 400, il secondo e il quarto posto sono occupati da due 'cervelli' italiani emigrati negli Usa, Carlo Maria Croce dell'università dell'Ohio e Napoleone Ferrara della Genentech Incorporated.